



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

**CULTURA PER L'UMANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI CURA**  
**16 marzo 2022 ore 9.30 – 17.00 Spazio Varco, Via Carlo Pascal 5L Cuneo**  
**LABORATORIO TERRITORIALE dal vivo**

## **LUOGHI CHE CURANO**

In collaborazione con Fondazione per l'architettura / Torino  
e il gruppo di lavoro del progetto CULTURA DI BASE  
Conduce: Beatrice Sarosiek, project manager Cultural Wellbeing Lab  
di Fondazione Compagnia di San Paolo

### **PROGRAMMA**

#### MATTINA

Ore 9.30 Accettazione partecipanti

Ore 9.45 *Saluti iniziali*

*Introduzione* a cura di Sandra Aloia, Fondazione Compagnia di San Paolo

Ore 10 *Luoghi di cura e cultura: bisogni, valori, opportunità*

**"Arte e cultura nei luoghi di cura: le politiche europee"** a cura di Pierluigi Sacco, economista della cultura, supervisor del Cultural Wellbeing Lab

**"Architettura e Neuroscienze, meglio prevenire che curare"** a cura di Davide Ruzzon, Direttore di TUNED Lombardini22 a Milano e di NAAD 'Neuroscience Applied to Architectural Design' alla Università IUAV di Venezia

**"I bisogni dei medici e dei pazienti nel luogo di cura: le declinazioni dell'alleanza medico-paziente"**, a cura di Marco Araldi, Medico di Medicina Generale ASL TO1

**"Bellezza, resilienza, benessere psicologico, salute, quale relazione?"** a cura di Donatella Tramontano, biologa, membro del Comitato Scientifico del Cultural Wellbeing Lab

Ore 11.30 coffee break

Ore 11.45 *Esperienze, osservazioni, strumenti.*

**"Il progetto Cultura di Base: premesse e sfide"** a cura di Eleonora Gerbotto, Fondazione per l'architettura / Torino e Alessandra Taraschi Ordine Medici, Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Torino

**"Fotografare i luoghi e i paesaggi della cura. Lezioni contemporanee suggerite dagli ospedali storici."** a cura di Elena Franco, architetto

**"Design biofilico e cura: la progettazione del giardino terapeutico del Policlinico Gemelli, Roma"** a cura di Simona Totaforti, docente di Sociologia urbana - Università per Stranieri di Reggio Calabria e Direttore di ReLab

Ore 12.45 DOMANDE E RISPOSTE

Ore 13.15 Conclusioni a cura di Sandra Aloia, **Fondazione Compagnia di San Paolo**

Ore 13.30 PAUSA PRANZO

#### POMERIGGIO

Ore 14.30 – 16.30 Laboratorio **“Analisi dei bisogni e co-design nei luoghi di cura”** a cura della Fondazione per l’architettura / Torino, divisi in gruppi

Ore 16.30 – 17 *Restituzione del lavoro dei gruppi in plenaria.*

#### NOTE

*Questo laboratorio fa parte del programma di quattro temi, sette appuntamenti online e dal vivo del Cultural Wellbeing Lab nell'ambito di WELL IMPACT della Fondazione Compagnia di San Paolo. Ulteriori info qui: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/well-impact-il-cultural-wellbeing-lab-apre-al-pubblico/>*

*La partecipazione richiederà di essere in possesso di certificazione Super Green Pass in corso di validità all’atto della partecipazione stessa.*

*È possibile iscriversi alla giornata intera oppure solo al programma della mattinata. Visto il numero di posti limitati si richiede di far fede all’iscrizione oppure di annullare per tempo in caso di imprevisti.*

*Iscrizioni obbligatorie a questo link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-luoghi-che-curano-262520434687>*

## PRESENTAZIONE RELATORI

Pierluigi Sacco – Supervisor Cultural Wellbeing Lab

Il prof. Sacco è ordinario di politica economica presso l'Università di Chieti-Pescara, Senior Advisor presso l'OCSE e Research Affiliate presso il metaLAB (at) Harvard. È membro del Comitato Scientifico della Fondazione dei Beni e delle Attività Culturali del MIBACT, del R&I Board della Repubblica Ceca, del board scientifico di Creative Georgia e del research board di Fondazione Europea. Il prof. Sacco è stato inoltre Special Adviser del Commissario Europeo all'Educazione e alla Cultura, Visiting Professor presso la Harvard University e Faculty Associate presso il Berkman Center for Internet & Society della stessa università. Oltre ad aver curato un numero speciale della rivista Economia della Cultura dedicato al welfare culturale, il prof. Sacco è da anni uno dei ricercatori più attivi sul tema, avendo allo stesso tempo maturato una ampia esperienza sui temi della pianificazione culturale lavorando con varie istituzioni pubbliche e private a livello internazionale alle più varie scale territoriali. Il prof. Sacco ha elaborato, su incarico della Commissione Europea, il modello concettuale della Cultura 3.0 su cui si basa oggi largamente il dibattito e la sperimentazione di policy a livello europeo e in molti degli Stati Membri. Il modello della Cultura 3.0 è stato presentato e discusso nelle conferenze di politica culturale di molti semestri europei, evidenziando in particolare il valore innovativo e trasformativo del welfare culturale come area di punta di applicazione di tale modello. Ha redatto, nel 2018, per la Compagnia di San Paolo il position paper "Partecipazione Culturale, Benessere Psicologico e Salute: verso un nuovo modello di community welfare a base culturale".

Davide Ruzzon

Davide Ruzzon è Architetto, Direttore e Responsabile Scientifico di TUNED, divisione di Lombardini22 a Milano. Impegnato nell'applicazione delle neuroscienze alla progettazione di edifici pubblici e privati, di spazi urbani. Giunto alla sua quarta edizione, è fondatore e direttore di NAAD, 'Neuroscience Applied to Architectural Design', corso annuale post-laurea presso l'Università IUAV di Venezia. Questo percorso coinvolge neuroscienziati, studiosi, professionisti, architetti, e psicologi di tutto il mondo, in un percorso multidisciplinare orientato ad una progettazione science-based, in grado di fondere scienze umane ed architettura, ben aldilà dello storico divide tra biologia e cultura. Davide è Direttore e co-fondatore della nuova rivista di architettura Intertwining, giunta al terzo numero. Ha scritto libri e articoli, curato raccolte di saggi e organizzato seminari e conferenze. Ha inoltre realizzato edifici pubblici e privati, e partecipato a competizioni internazionali di progettazione.

Marco Araldi

Marco Araldi, laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, medico di medicina generale dal 1993. Animatore e Docente nella Scuola Piemontese di Medicina Generale, dal 2014 al 2020 Coordinatore Didattico del Corso di Formazione Specifica in MG della Regione Piemonte. Membro della commissione dell'OMCeO di Torino "Burnout e disagio lavorativo del medico" e dell'associazione "Il Nodo Group", associazione scientifica culturale che studia i processi relazionali consci e inconsci tra gli individui, tra e nei gruppi di lavoro, partecipando negli ultimi dieci anni all'attività di consulenza, formazione e ricerca.

Donatella Tramontano

Nata a Napoli il 09/12/50. Laurea in Biologia, Specializzazione in Patologia Generale.

Dal 1987 al 1994 Professore Associato di Biologia Applicata e dal 1994 ad oggi Professore ordinario di Biologia Applicata dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Ha svolto attività di ricerca presso il Department of Chemical Immunology del Weizman Institute of Science, Rehovot, Israele, Consolidate Department of Medicine, Harvard Medical School, Boston, Massachusetts, USA e Centro di ricerche Cliniche dell'Università di Montreal, Canada.

È stato titolare di finanziamenti CNR, MIUR, Regione Campania e Università di Napoli "Federico II". È presidente della Fondazione GENS Onlus (<http://gensstudy.org/>). Partecipa alla European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing con il progetto GOAL.

Svolge attività di peer reviewer per numerose riviste scientifiche tra i quali: PLOS ONE, Cellular Physiology and Biochemistry, Oncotarget, Journal of Cellular Physiology, International Journal of Molecular Science. Gli interessi scientifici recenti riguardano: i) Il ruolo della Tirosina Kinasi Pyk2 nel tumore della prostata; ii) metabolismo signal transduction mechanism of food antioxidants regolazione dell'autofagia in cellule tumorali ( modelli di prostata e

e cheratinociti; iii) la relazione resilienza>benessere psicologico >salute in un campione i cittadini dell'area Metropolitana di Napoli.

Cultura di base. L'esperienza dello spazio progettato come parte della cura

Un progetto per sperimentare l'apertura di ambulatori di medici di medicina generale in luoghi di cultura (musei, biblioteche, centri culturali) caratterizzati da una "architettura intensa", ovvero di riconosciuta qualità per la progettazione degli spazi e nella comunicazione di emozioni.

Presentano il progetto Eleonora Gerbotto, direttore Fondazione per l'architettura / Torino, Master in Management delle aziende ospedaliere e sanitarie locali e Alessandra Taraschi, Componente Collegio Revisori dei Conti OMCEO Torino, medico di medicina generale

Simona Totaforti

Simona Totaforti è professore ordinario di Sociologia urbana presso l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria dove è Direttore del Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea. È Direttore di ReLab, un centro di ricerca che ha fondato a Roma e che si occupa di studi urbani e di progettazione evidence-based con particolare attenzione alle persone, alla salute e all'ecosistema urbano. La sua attività di ricerca si concentra sul design biofilico nei luoghi di cura, sulla progettazione del paesaggio e le sue interrelazioni con i sistemi naturali.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali e da sempre la sua attività scientifica mira ad armonizzare la relazione tra uomo e natura, rispondendo ai bisogni dell'individuo e analizzando l'impatto che l'ambiente costruito esercita sulla società.

Ha lavorato in contesti sia locali che legati a istituzioni centrali con programmi dedicati alla progettazione di spazi pubblici, alla rigenerazione e alla riqualificazione di aree dismesse. Nella sua attuale ricerca esplora le conseguenze sociali, economiche ed ecologiche dei cambiamenti che stanno interessando l'architettura ospedaliera.

Elena Franco

Architetto, si occupa di valorizzazione urbana e territoriale. Ha lavorato a oltre cinquanta piani strategici e progetti di sviluppo locale e si dedica anche all'urbanistica e alla progettazione, soprattutto di spazi pubblici e comunitari. Ha partecipato a diversi progetti europei in materia di town centre management, placemaking e placemanagement, collaborando anche con associazioni internazionali extra europee. Si dedica da sempre alla formazione, prima come cultrice della materia al Politecnico di Torino, poi come docente a contratto per diverse realtà pubbliche e private. Ha scritto libri, articoli, saggi sui temi di sua competenza. Collabora con Il Giornale dell'Architettura. Fa parte del Centro Studi per le Medical Humanities dell'Ospedale di Alessandria. Dal 2012 ha sentito il bisogno di utilizzare anche il linguaggio dell'arte nei suoi progetti. È nata così la sua ricerca indipendente "Hospitalia. O sul significato della cura", che mette in rete in maniera informale oltre cinquanta realtà a livello europeo che si occupano di ospedali storici e del loro patrimonio, per riflettere su cultura e salute. Le sue opere artistiche fanno parte di collezioni pubbliche e private e hanno vinto numerosi premi tra cui, recentemente, il Premio New Post Photography 2020.